

PROGRAMMA EDILIZIO TRIENNALE 2025-2027

PREMESSA

Il 2024 ha visto entrare nel vivo l'attuazione di una molteplicità di lavori finanziati dal MUR con il D.M. n. 1274 del 10/12/2021, fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche per il periodo 2021-2035, art. 1 lett. a) *“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato, mediante interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio incendio”* e lett. c) *“creazione di un laboratorio interdipartimentale per la valutazione delle costruzioni esistenti e delle preesistenze archeologiche”*, e la conclusione degli *“Interventi edilizi finalizzati al sostegno delle attività delle Scuole di Specializzazione in area medica nel campo dell'urgenza-emergenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli presso alcune sedi di Napoli”* cofinanziati al 50% dal MUR con il DM n. 1121 del 5 dicembre 2019, avvenuta con l'ultimazione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa della Croce in Piazza Miraglia, Napoli.

Nel corso dell'anno l'Ateneo ha inoltre beneficiato dell'assegnazione di due ulteriori e importanti linee finanziamento;

- il Programma unitario di intervento in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. e) del summenzionato D.M. n. 1274 del 10/12/2021, quello di importo più consistente, che prevede la realizzazione di *“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario, mediante interventi di ristrutturazione e manutenzione per la messa in sicurezza”*, per un costo totale di € 19.781.287,50, di cui € 11.868.772,50 a carico del MUR (il 60%) ed € 7.912.515 a carico dell'Ateneo (il 40%);
- il Programma di interventi per la riqualificazione dell'area demaniale denominata ex Caserma (Mulini) Barducci, sita in via Ferrarecche, Caserta, all'interno della quale si prevede di realizzare un Campus Universitario, mediante il recupero funzionale degli edifici storici vincolati esistenti, da destinarsi ad alloggi, spazi polifunzionali e servizi per gli studenti, per un importo totale finanziato dal MUR di € 10.959.828,00, a cui si

sono aggiunti il contributo regionale di € 150.000 e il cofinanziamento ADISURC di € 142.857,14.

Un nuovo e non meno importante ingresso nella programmazione per il prossimo triennio delle attività edilizie dell'Ateneo è la realizzazione dell'edificio destinato alla *Baron Neutron Capture Therapy* (BNCT), presso l'immobile ex CIAPI, nel Comune di San Nicola la Strada (CE), nell'ambito del progetto di ricerca ANTHEM (*Advanced Technologies for Human-centrED Medicine*), in esecuzione delle iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in Ambito sanitario e assistenziale - Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022 – rettifica DR 629 del 14/07/2022 del piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nell'ambito dei lavori per il completamento del Policlinico di Caserta annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, si prevede per il 2025 il completamento dei lavori per il blocco Didattica e Ricerca e pertanto è in corso di elaborazione la procedura per la fornitura degli arredi e le attrezzature per le aule, le aree studio e gli uffici dei dipartimenti.

PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PRESENTATI AL MUR

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti buona parte dei lavori inseriti negli specifici programmi di finanziamento per l'edilizia universitaria e residenziale promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Si ricorda che i canali di finanziamento attualmente utilizzati sono quelli associati ai seguenti provvedimenti legislativi:

- **D.M. n. 1274 del 10/12/2021, fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche per il periodo 2021-2035**, con il quale il MUR ha definito i criteri di riparto dell'importo di € 1.412.173.760 destinato al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle istituzioni universitarie statali, per la realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b) della legge 24 dicembre 1993, n. 537.
- **D.M. n. 1257 del 30/11/2021, "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture**



residenziali universitarie", con cui il MUR ha dato avvio al c.d. "quinto bando" della L. n. 338/2000, "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*", per il cofinanziamento, con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di interventi tesi alla realizzazione di residenze universitarie per circa 467 milioni di euro, al fine di ammodernare ed ampliare l'offerta di edilizia residenziale universitaria per passare dagli attuali 40mila posti letto a 100mila alloggi universitari entro il 2026.

- **D.M. n. 455 del 10/05/2023, "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023"**, che fa riferimento alle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1), per l'importo annuo pari a € 75.000.000 relativo a ciascuno degli anni 2022 e 2023, destinate al cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali, tenuto conto delle prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 25 agosto 2022, recante "*Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*", (22A05025) (GU Serie Generale n.210 del 08-09-2022).
- **D.M. 10 giugno 2024, n. 774**, attuazione art. 1, comma 1, del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024, relativo ai criteri di riparto dell'importo complessivo di € 75.000.000 per l'anno 2024, "*finalizzati all'acquisizione di attrezzature scientifiche e ad allestimenti laboratoriali, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio edilizio, con riferimento a immobili di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei*", con cui è stato concesso all'Ateneo un finanziamento di € 1.669.636.

Con riferimento al primo Decreto, il n. 1274/2021, nell'ambito delle cinque tipologie di programmi di finanziamento previsti al comma 1 dell'art. 1, l'Ateneo ha partecipato a

tre delle quattro ammesse, di cui si riportano i decreti di approvazione dei finanziamenti e lo stato di avanzamento dei lavori inseriti nei programmi:

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell'art. 1, comma 1, lett. a)**, che prevede ***“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato, mediante interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio incendio”***, **approvato con Delibera del CdA n. 057 del 03/05/2022** (prot. n. 71036 del 09/05/2022) e **presentato al MUR in data 13/05/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando. Il finanziamento del programma è stato soggetto al vincolo di avviare tutti i lavori ivi previsti entro il 30 giugno 2023, pena la revoca del finanziamento, a meno di sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo, che hanno determinato il ritardo.

Con il D.M. n. 1432 del 23 dicembre 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato la richiesta di finanziamento per l'intera misura richiesta, ovvero il 60% del costo totale del programma, pari a € 6.372.117,47, collocando l'Ateneo nella graduatoria finale al quattordicesimo posto su 43 domande presentate dagli altri Atenei statali.

L'obiettivo del programma, **in linea con gli orientamenti dettati dal Piano Strategico di Ateneo per l'espansione e la valorizzazione del Patrimonio Edilizio**, è quello di valorizzare e riqualificare gli immobili di valenza storica, artistica, culturale ed architettonica di varie sedi universitarie, attraverso una serie di interventi di manutenzione per la messa in sicurezza degli immobili, ed in particolare delle facciate e delle coperture, e la riduzione del carico d'incendio delle varie sedi dell'Università attraverso la centralizzazione degli archivi e dei depositi presso un'unica struttura dedicata e dimensionata secondo le esigenze dell'Ateneo nel rispetto delle normative correnti di prevenzione incendi.

L'autorizzazione all'indizione delle gare d'appalto per la realizzazione dei relativi lavori è stata deliberata dal CdA con Delibera n. 06 del 02/02/2023 prot. n. 23101 del 09/02/2023.

Si riporta di seguito lo stato attuativo dei lavori inseriti nel Programma:



1. Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo di copertura, di rifacimento bagni, di realizzazione dell'accesso principale da piazza Matteotti, di ampliamento della biblioteca e sostituzione infissi in ferro presso il Complesso Universitario di Palazzo Melzi in Santa Maria Capua Vetere, sede del Dipartimento di Giurisprudenza. (CUP: B98G21000000005; CIG: 987193527A).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.253.287,08

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 751.972,25

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 501.314,83

I lavori, aggiudicati il 26/06/2023 con DDG n. 528/2023 e avviati in via d'urgenza per il rispetto della scadenza del 30/06/2023, prevedono un importo di aggiudicazione di € 859.231,10 (ribasso offerto del 5,63% sull'importo dei lavori a base gara di € 910.491,79), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 48.643,10 e l'IVA al 10%.

Le spese sostenute e rendicontate alla data della presente relazione (anno 2024) sono le seguenti:

- **Primo SAL: € 356.900,00+IVA= € 392.590,00;**
- **adeguamento prezzi Primo SAL: € 73.600,00+IVA= € 80.960,00;**
- **Secondo SAL: € 353.500,00+IVA= € 388.850,00.**
- **adeguamento prezzi Secondo SAL: € 13.100,00+IVA= € 14.410,00;**

Per un totale di € 876.810,00 (il 97% dell'importo complessivo) di cui € 526.086,00 (il 60%) a carico del MUR ed € 350.724,00 (il 40%) a carico dell'Ateneo.

2. Lavori di rifacimento di tutte le coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nel ripristino e/o sostituzione degli infissi (legno e ferro), nonché nel ripristino delle porzioni d'intonaco ammalorate e nella nuova tinteggiatura dell'intero Complesso ex Caserma Fieramosca sita in Capua. (CUP: B48G21000000005; CIG: 9871708725).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.501.073,80

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 1.500.644,28

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 1.000.429,52



I lavori, aggiudicati il 27/06/2023 con DDG n. 530/2023 e avviati in via d'urgenza, ai sensi di legge, il 29/06/2023, prevedono un importo di aggiudicazione di € 1.672.996,05 (ribasso offerto del 9,24% sull'importo dei lavori a base gara di € 1.898.618,26), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 55.299,56 e l'IVA al 10%.

Le spese sostenute e rendicontate alla data del presente monitoraggio (anno 2024) sono le seguenti:

- **Anticipazione: € 345.659,12+IVA= € 380.225,03;**
- **Primo SAL: € 256.000+IVA= € 281.600,00;**
- **adeguamento prezzi Primo SAL: € 39.900,00+IVA= € 43.890,00;**
- **Secondo SAL: € 253.400,00+IVA= € 278.740,00;**
- **adeguamento prezzi Secondo SAL: € 39.900,00+IVA= € 43.890,00;**
- **Terzo SAL: € 270.100,00+IVA= € 297.110,00;**
- **adeguamento prezzi Terzo SAL: € 38.200,00+IVA= € 42.020,00;**

Per un totale di € 1.367.475,03 (il 79% dell'importo complessivo) di cui € 820.485,02 (il 60%) a carico del MUR ed € 546.990,01 (il 40%) a carico dell'Ateneo. Con Delibera del CdA n. 148 del 23/10/2024 è stata approvata una variante per imprevisti imprevedibili che ha comportato un incremento contrattuale dei lavori di € 166.001,29, oltre € 5.487,04 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale netto di € 171.488,33, oltre IVA al 10%, corrispondente ad un incremento percentuale dell'importo contrattuale del 9,922%. Detta variante trova ampia copertura nel Quadro Economico approvato con Delibera del CdA n. 057 del 03/05/2022 e il 60% del suo importo è interamente coperto dal finanziamento del MUR di cui al D.M. 1274/21.

3. Lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate interne del chiostro giardino del Complesso di Santa Patrizia in Napoli. (CUP: B66E22000030005).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.669.080,28

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.601.448,17

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 1.067.632,11



Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza in data 02/02/2023 prot. n. 1814-A e la richiesta di integrazione è pervenuta in Ateneo il 29/05/2023, prot. n. 77349, dopo quasi quattro mesi, malgrado sia stata rappresentata l'urgenza dell'istruttoria della pratica associata al rischio di perdere i finanziamenti MUR. Il progetto, a seguito della suddetta richiesta di integrazione, è attualmente oggetto di approfondimenti da parte degli uffici tecnici della Divisione Infrastrutture. Nel frattempo, al MUR è stata rappresentata l'opportunità di attribuire il ritardo a *“sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo”*, prevedendo l'inizio dei lavori entro i primi sei mesi del 2025.

4. Lavori per la realizzazione di archivi e depositi destinati alla conservazione dei materiali per uso didattico e per i servizi amministrativi a supporto delle attività universitarie, presso il piano seminterrato dell'edificio A del Complesso Universitario di Viale Ellittico – Caserta, (CUP: B25D21000000005; CIG: 9794202F29).

Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Delibera del C.d.A. n. 050 del 29/03/2022 per un importo onnicomprensivo da quadro economico di € 2.005.928,90.

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.005.928,90

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.203.557,34

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 802.371,56

I lavori sono stati aggiudicati il 08/06/2023 con DDG n. 458/2023 e l'avvio degli stessi è avvenuto in via d'urgenza, ai sensi di legge, il 22/06/2023. L'importo di aggiudicazione dei lavori è stato di € 1.250.776,07 (ribasso offerto del 12,36% sull'importo dei lavori a base gara di € 1.805.299,49), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 30.910,03 e l'IVA al 22%.

Nel 2023 sono state sostenute spese per i lavori per un totale di € 469.097,11. Le spese sostenute e rendicontate nel 2024 sono le seguenti:

- **Primo SAL: € 121.423,77+IVA= € 148.137,00;**
- **Secondo SAL: € 115.732,76+IVA= € 141.193,97;**
- **Terzo SAL: € 554.440,27+IVA= € 676.417,13;**



Al momento sono state quindi sostenute spese per un totale di € 1.434.845,21 (il 92% dell'importo complessivo), di cui € 860.907,13 (il 60%) a carico del MUR ed € 573.938,08 (il 40%) a carico dell'Ateneo. Con Delibera del CdA n. 097 del 26/06/2024 è stata approvata una variante per imprevisti imprevedibili che ha comportato un incremento contrattuale dei lavori di € 37.772,02, oltre € 860,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale netto di € 38.632,02, oltre IVA al 22%, corrispondente ad un incremento percentuale dell'importo contrattuale del 3,02%. Detta variante trova ampia copertura nel Quadro Economico approvato con Delibera del CdA n. 050 del 29/03/2022 e il 60% del suo importo è interamente coperto dal finanziamento del MUR di cui al D.M. 1274/21. Con Delibera del CdA n. 114 del 30/07/2024 è stata approvata la variante per la realizzazione di depositi di attrezzature per le esigenze del laboratorio interdipartimentale per la valutazione delle costruzioni esistenti e delle preesistenze archeologiche, oggetto del programma di finanziamento di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021, che sarà discusso nei paragrafi successivi.

5. Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame. (CUP: B66E22000040005).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.190.825,72

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.314.495,43

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 876.330,29

Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza in data 17/02/2023 prot. n. 2656-A e la richiesta di integrazione è pervenuta in Ateneo il 29/05/2023, prot. n. 77350, dopo ben oltre tre mesi, malgrado sia stata rappresentata l'urgenza dell'istruttoria della pratica associata al rischio di perdere i finanziamenti MUR. Pertanto, anche in tal caso, al MUR è stata rappresentata l'opportunità di attribuire il ritardo a "sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo".

Al fine di agevolare comunque l'inizio dei lavori, è stato individuato un primo stralcio funzionale per il quale era già stato acquisito un parere favorevole della Soprintendenza: *Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame.*



Intervento I° Stralcio Funzionale - Lavori di messa in sicurezza dei locali ex alloggio custode nel Complesso di Sant'Andrea delle Dame in Napoli. L'intervento è stato già autorizzato dalla Soprintendenza con parere prot. n. 15501-P del 27/11/2019 e parere prot. n. 13525-P del 20/10/2021. La gara è stata indetta con DDG n. 478/2023 del 15/06/2023 prot. n. 88932, per un importo dei lavori a farsi pari a € 345.600,69 in OG2, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 15.756,17, oltre € 48.050,87 di somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 45.131,26 di IVA come per legge, per un totale onnicomprensivo da quadro economico di € 438.782,81.

Nel corso della gara è stato necessario attivare il sub-procedimento della valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti delle uniche due ditte partecipanti, a causa degli eccessivi ribassi presentati (37,13% e 28,22%), che ha comportato un ulteriore ritardo nell'inizio dei lavori. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione, avvenuta con DDG n. 813/2023 del 28/09/2023 prot. n. 146338, per un importo dei lavori di € 203.777,94, oltre oneri della sicurezza di € 15.756,17 e dell'IVA al 10%, corrispondente al ribasso del 28,22%. Col medesimo DDG n. 813 è stata al contempo autorizzata l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza e il loro inizio è avvenuto il 23/11/2023.

Con Delibera n. 115 del 30/07/2024, il CdA ha approvato la variante tecnica di assestamento e suppletiva dei lavori, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del DM 49/2018 e dell'art. 106, comma 1 lettera c), comma 2 lett. b) e comma 12 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 165.538,87 (€ 120.718,17 per lavori aggiuntivi e oneri della sicurezza + € 4.329,85 per incremento delle somme a disposizione + € 40.490,85 per IVA come per legge), il cui 60% del suo importo è interamente coperto dal finanziamento del MUR di cui al D.M. 1274/21. A seguito di detta variante l'importo contrattuale dei lavori, al netto del ribasso d'asta, è passato da € 236.762,40 a € 354.980,78, con un aumento di € 118.218,38, mentre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono passati da € 15.756,17 a € 18.255,96, con un aumento di € 2.499,79, per un aumento complessivo di € 120.718,17.

Le spese sostenute e rendicontate finora sono le seguenti:

Primo SAL: € 80.109,50+IVA=€ 88.120,45;



Secondo SAL: € 85.076,41+IVA=€ 93.584,05;

Terzo SAL: € 83.600,47+IVA= € 91.960,52;

Quarto SAL: € 105.141,34+IVA= € 115.655,47;

Al momento sono state quindi sostenute spese per un totale di € 389.320,49 (il 95% dell'importo complessivo), di cui € 233.592,29 (il 60%) a carico del MUR ed € 155.728,20 (il 40%) a carico dell'Ateneo.

Nel complesso, dei lavori tuttora in corso, corrispondenti ad un importo totale di aggiudicazione di € 4.874.004,24, comprensivi di oneri per la sicurezza e IVA, sono state sostenute spese per € 4.068.450,73 (l'83%), di cui € 2.441.070,44 a carico del MUR ed € 1.627.380,29 a carico dell'Ateneo, restano da appaltare parte dei lavori di Sant'Andrea delle Dame e tutti i lavori di Santa Patrizia.

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell'art. 1, comma 1, lett. c)**, che prevede **“la creazione di un laboratorio interdipartimentale per la valutazione delle costruzioni esistenti e delle preesistenze archeologiche”** (CUP: B31I22000530001), **approvato con Delibera del CdA n. 117 del 01/07/2022** (prot. n. 106931 del 05/07/2022) e **presentato al MUR in data 12/07/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando, finalizzato quindi alla realizzazione delle grandi attrezzature scientifiche. Il programma mira alla costituzione di un laboratorio tecnico-scientifico multi e interdisciplinare, di tipo interdipartimentale (in quanto coinvolge i Dipartimenti di: Architettura e Disegno Industriale – DADI; Ingegneria – DI; Lettere e Beni Culturali – DILBEC) finalizzato alla valutazione, sperimentazione e protezione delle strutture e infrastrutture esistenti, incluse le preesistenze archeologiche.

Il laboratorio sarà caratterizzato dalla fusione delle diverse competenze relative allo studio delle strutture esistenti e avrà in dotazione attrezzature scientifiche all'avanguardia, volte allo studio sperimentale dei manufatti sia in sede che in-situ, con la costituzione di un laboratorio mobile. Sarà momentaneamente ubicato negli spazi dipartimentali esistenti, mentre in una fase successiva sarà unificato e ubicato in nuove strutture laboratoriali in costruzione da parte dell'Ateneo e grazie alle



attrezzature che saranno rese disponibili, il laboratorio sarà in grado di gestire tutto il processo della conoscenza necessario alla valutazione di vulnerabilità delle strutture, a partire dal rilievo geometrico e materico del bene, grazie ad attrezzature di rilievo di ultima generazione che permetteranno la costruzione di modelli digitalizzati dei manufatti con elevata precisione.

Il Programma prevede l'acquisto di attrezzature scientifiche per un importo complessivo di € 1.675.000, per una richiesta di finanziamento al MUR di € 1.005.000.

Con il D.M. n. 144 del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all’art. 1, co. 1, lett. c) del D.M 1274 del 10 dicembre 2021*”, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha approvato la richiesta di finanziamento per l’intera misura richiesta, ovvero il 60% del costo totale del programma, pari a € 1.005.000. Entro la fine del 2023 sono state avviate le procedure di acquisto delle prime attrezzature scientifiche previste nel programma.

Il programma è stato avviato entro il 31 dicembre 2023, scadenza fissata dal DM 1274/21, con l’acquisto delle prime attrezzature scientifiche previste nel programma e ad oggi sono state sostenute spese per € 614.278,30 (pari al 37% del totale).

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell’art. 1, comma 1, lett. e)**, che prevede la realizzazione di “*interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario, mediante interventi di ristrutturazione e manutenzione per la messa in sicurezza*”, approvato con la stessa **Delibera del CdA n. 117 del 01/07/2022** (prot. n. 106931 del 05.07.2022) del Programma di cui alla lett. c), e **presentato al MUR in data 12/07/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando.

Con il D.M. 14 maggio 2024 n. 729 recante “*Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all’art. 1, co. 1, lett. e) del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021*”, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha approvato la richiesta di



finanziamento per l'intera misura richiesta, ovvero il 60% del costo totale del programma, pari al cofinanziamento di € 11.868.772,00.

Il programma dovrà concludersi, di norma, nell'arco di un quinquennio e, comunque, non oltre il periodo di riferimento del fondo di investimenti in oggetto (2021-2035). In ogni caso, condizione necessaria per la concessione del finanziamento è l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori ivi previsti entro il 30 giugno 2025.

L'obiettivo unitario del programma è quello di valorizzare e riqualificare gli immobili dell'Ateneo attraverso una serie di interventi di ristrutturazione per la realizzazione di nuovi spazi funzionali per la didattica, la ricerca e il supporto tecnico-amministrativo. Il Programma prevede al contempo interventi di manutenzione per la messa in sicurezza degli immobili.

Si ricorda che nel programma rientrano i seguenti lavori:

1. Lavori di rifacimento delle coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nonché la valorizzazione degli spazi esterni attraverso interventi di realizzazione di verde attrezzato e risistemazione del giardino storico interno del Complesso della Real Casa dell'Annunziata sita in Aversa. (CUP: B38G22000030001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.000.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 1.200.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 800.000

2. Lavori di ristrutturazione del piano seminterrato dell'aulario di via Perla, in Santa Maria Capua Vetere, per la realizzazione di depositi, archivi e locali laboratorio, e sistemazione del giardino esterno attraverso la realizzazione di verde attrezzato e la valorizzazione del patrimonio arboreo esistente. (CUP: B98G22000020001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.500.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 900.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 600.000



3. Lavori di ristrutturazione degli immobili del Complesso di via Vivaldi, in Caserta, di recente acquisizione, per la realizzazione di aule, laboratori, studi per docenti, spazi per studenti e uffici tecnico-amministrativi. (CUP: B28G22000030001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 14.581.287,50

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) per tutti i lavori = € 8.748.772,50

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%), pari al prezzo di acquisto dell'immobile comprensivo di IVA al 22%= € 4.780.750 + IVA= € 5.832.515

4. Lavori di riqualificazione e valorizzazione del Complesso monumentale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa ed integrazione degli spazi per la didattica. (CUP: B38G22000040001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.700.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.020.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 680.000

Il Programma unitario di cui alla lett. e) prevede quindi complessivamente:

Costo totale del Programma unitario= € 19.781.287,50

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 11.868.772,50

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 7.912.515

**RIEPILOGO DEI PROGRAMMI UNITARI DI INTERVENTO PRESENTATI AI
SENSI DEL D.M. n. 1274 DEL 10/12/2021**

<u>Tipologia di programma art. 1, co. 1</u>	Importo complessivo	Quota a carico del MUR (60%)	Quota a carico del bilancio di Ateneo (40%)
Lett. a) (approvato con Delibera CdA n. 57 del 03/05/2022)	€ 10.620.195,78	€ 6.372.117,47	€ 4.248.078,31
Lett. c) (approvato con Delibera CdA n.	€ 1.675.000	€ 1.005.000	€ 670.000

117 del 01/07/2022)			
Let. e) (approvato con Delibera CdA n. 117 del 01/07/2022)	€ 19.781.287,50	€ 11.868.772,50	€ 7.912.515
Totale=	€ 32.076.483,28	€ 19.245.889,97	€ 12.830.593,31
Importi massimi sostenibili per FFO 2021=	€ 41.309.423,67	€ 24.785.654,20	€ 16.523.769,47

I programmi unitari presentati hanno impegnato circa il 78% degli importi massimi sostenibili per il FFO 2021 e i relativi lavori sono stati già inseriti nella scorsa programmazione triennale.

Con riferimento al D.M. n. 1257 del 30/11/2021, “*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie*”, relativo al c.d. “quinto bando” della L. n. 338/2000, “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*”, l’Ateneo ha dato l’avvio ad un programma di **interventi per la riqualificazione dell’area demaniale denominata ex Caserma (Mulini) Barducci, sita in via Ferrarecche, Caserta, all’interno della quale si prevede di realizzare un Campus Universitario, mediante il recupero funzionale degli edifici storici vincolati esistenti, da destinarsi ad alloggi, spazi polifunzionali e servizi per gli studenti.** L’area è stata data in concessione in uso gratuito dall’Agenzia del Demanio per una durata di 19 anni rinnovabile per altri 19. L’intervento è in linea con gli obiettivi strategici dell’Ateneo di valorizzazione e riqualificazione degli immobili di valenza storica, artistica, culturale ed architettonica. Si prevede la realizzazione di complessivi 122 posti alloggi, di cui 6 da destinare agli studenti diversamente abili, con relative pertinenze funzionali quali aree per servizi culturali e didattici (sale studio, aule, sale riunioni, biblioteche), aree per servizi ricreativi (emeroteche, sale video, sale giochi, palestre e fitness) e

aree di servizio di supporto gestionali e amministrativi (uffici e spazi amministrativi, caffetteria, minimarket, depositi, ecc.).

L'Importo totale del progetto è di € 21.442.478, di cui € 10.657.878,00 da quadro economico per lavori edili, impiantistici e strutturali. L'Ateneo contribuirà all'intervento attraverso il valore immobiliare dell'area, quantificato in € 10.198.000.

Con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06/11/2023 "Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)", il MUR ha approvato il cofinanziamento per € 10.959.828,00, a cui si aggiunge il contributo regionale di € 150.000 e il cofinanziamento ADISURC di € 142.857,14.

Con Delibera del CdA n. 143 del 23/10/2024 sono stati approvati gli atti per l'indizione della procedura di appalto integrato per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e della fornitura degli arredi, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (c.d. PFTE) redatto secondo quanto disciplinato dall'art. 41 e dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), per un ammontare complessivo da quadro economico di € 16.367.058,81, IVA ed oneri per la sicurezza compresi, secondo il seguente prospetto:

A	Lavori e prestazioni in appalto	RIBASSO	IMPORTO BASE
a.1	Lavori	Soggetti a ribasso	€ 12.323.148,79
a.2	Fornitura ed installazione arredi	Soggetti a ribasso	€ 428.781,93
a.3	Oneri per progettazione esecutiva al netto di oneri previdenziali e assistenziali	Non soggetti a ribasso	€ 257.054,59
a.4	Spese ed oneri accessori per prestazioni professionali	Soggetti a ribasso	€ 46.064,18
a.5	Oneri per sicurezza	Non soggetti a ribasso	€ 302.798,31
TOTALE A			€ 13.357.847,80
TOTALE B Somme a disposizione (di cui € 147.807,24 per lavori preliminari di insediamento del cantiere, esclusi dall'appalto)			€ 1.293.656,84
C	IVA + Inarcassa		
c.1	IVA su lavori e Oneri per progettazione esecutiva	10%	€ 1.262.594,71

c.2	IVA su somme a disposizione, Fornitura e installazione arredi, prestazioni professionali	22%	€ 438.639,03
c.3	Contributo Integrativo Inarcassa su prestazioni professionali	4%	€ 14.320,43
TOTALE C			€ 1.715.554,17
IMPORTO OMNICOMPRESIVO (A+B+C)			€ 16.367.058,81

La gara è stata indetta con DDG n. 965/2024 del 31/10/2024 e sarà espletata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, con contratto da stipulare, ai sensi dell'art. 43 del DPR 207/2010, "a misura" per i lavori e la fornitura degli arredi e "a corpo" per la progettazione esecutiva, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. e) del Codice.

È attualmente in corso la procedura di gara e si prevede che la proposta di aggiudicazione della Commissione tecnica avvenga entro gennaio del 2025.

ALTRI LAVORI SVOLTI NEL CORSO DEL 2024 E IN PROGRAMMAZIONE

Per gli edifici storici, si sono conclusi in data 09/07/2024 gli **interventi di messa in sicurezza della Chiesa della Croce di Lucca in Piazza Miraglia, Napoli**, attraverso il consolidamento della struttura di copertura e l'impermeabilizzazione della parete contro terra, lungo il perimetro settentrionale a confine col parcheggio del policlinico, per la tutela dei rivestimenti marmorei intarsiati dell'abside. **L'importo contrattuale complessivo dei lavori, considerata la variante approvata con Delibera del CdA n. 108 del 27/07/2023, è stato pari a € 574.349,53, oltre oneri per la sicurezza di € 37.054,76 e IVA al 10%.** I lavori che dovevano concludersi nel 2023 sono stati completati nel 2024 a seguito delle attività resesi necessarie per l'esecuzione degli scavi archeologici e per i tempi amministrativi di approvazione da parte della Soprintendenza della variante finale dei lavori, resasi necessaria in seguito alle risultanze degli stessi scavi.

Si ribadisce che gli interventi eseguiti sia per il **"Pronto Soccorso"** che per la **"Croce di Lucca"** sono stati cofinanziati dal MUR nella misura massima consentita del 50 % dei

quadri economici presentati, corrispondente ad un importo di € 1.736.865, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a. del DM n. 1121 del 5 dicembre 2019 del MUR, relativo alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche riguardanti lavori di edilizia avviati entro la fine del 2020, **attraverso il programma unitario denominato “Interventi edilizi finalizzati al sostegno delle attività delle Scuole di Specializzazione in area medica nel campo dell’urgenza-emergenza dell’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli presso alcune sedi di Napoli”**.

Sempre nell’ambito dello stesso DM n. 1121 ma con riferimento ai programmi unitari di intervento di cui all’art. 1, comma 1 lett. b, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022, **è stato cofinanziato il programma unitario per la realizzazione degli “interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato delle sedi di Aversa, mediante interventi di messa in sicurezza, adeguamento normativo antincendio ed impiantistico, miglioramento sismico e consolidamento strutturale”**. Il MUR ha cofinanziato detto programma nella misura massima consentita del 50% sui quadri economici presentati, corrispondente ad un importo di € 1.579.517.

Il Programma prevede la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della restante parte del Chiostro di San Lorenzo ad Septimum con il consolidamento dell'arco di ingresso dell’orto su via San Lorenzo, la rimozione della puntellatura e la sostituzione del portone di accesso, per un importo lavori totale di circa € 1.300.000, nonché i lavori di manutenzione, messa a norma antincendio e consolidamento strutturale anche ai fini antisismici del Corpo F, presso il Complesso della Real Casa dell'Annunziata in Aversa, sede del Dipartimento di Ingegneria, per un importo totale onnicomprensivo da quadro economico di € 1.897.024,08, il cui progetto esecutivo e l’avvio delle procedure di gara sono state già deliberate dal CdA con Delibera n. 138 del 28/10/2021. Per gli interventi previsti sul Corpo F si è conclusa la fase di aggiudicazione dei lavori, che partiranno a inizio 2025. Le attività previste invece nel Complesso di San Lorenzo partiranno sempre nel 2025 previo perfezionamento dell’atto di rinnovo della concessione d’uso da parte del Comune di Aversa.

Con riferimento al **D.M. n. 455 del 10/05/2023, “Criteri di riparto Fondo per l’edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023”**, per il cofinanziamento di

programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali, **con nota del MUR n. 13839 del 07/11/2023, prot. n. 168900**, è stata resa nota l'assegnazione delle risorse per un importo complessivo di € 2.429.759, a fronte di un costo totale di interventi di € 2.500.000, che tiene conto della somma già erogata di € 699.524 nell'ambito del D.M. 1275/2021, con un anticipo di € 872.107 assegnati nel 2023 e da monitorare per dicembre 2024.

Con Delibera del CdA n. 39 del 16/04/2024 sono state apportate talune modifiche ed integrazioni del programma triennale dei lavori 2024/2026, in particolare, in considerazione della necessità di variazione di alcune voci di budget riguardanti la realizzazione degli “Interventi di adeguamento antincendio di alcune strutture di Ateneo: archivio di Santa Patrizia (in Napoli), sede di Santa Andrea delle Dame (in Napoli), laboratori presso il Complesso universitario ex Ciapi (San Nicola La Strada), edificio Modulo 7 (in Caserta), Palazzo Melzi (in SMCV), Complesso di San Lorenzo ad Septimum (in Aversa) - art. 1 co. 1 del DM 455/2023- (CUP: B25D23000250001)”. La modifica ha riguardato la voce di spesa relativa ai lavori di adeguamento antincendio, con l'aggiunta dei seguenti interventi, tenendo conto della disponibilità del finanziamento MUR di circa € 1.730.000 da destinare all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di Ateneo, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 455 del 10/05/2023:

- impianto rilevazione incendi ed EVAC in palazzo Melzi (SMCV);
- impianto rilevazione incendi presso il Dipartimento di Economia, complesso di Santa Maria delle Dame Monache in Capua;
- interventi di adeguamento antincendio presso il laboratorio CIRCE dell'ex Ciapi di San Nicola La Strada;

Con il D.M. 10 giugno 2024, n. 774, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per l'anno 2024, il MUR ha concesso all'Ateneo un finanziamento di € 1.669.636 *“finalizzato all'acquisizione di attrezzature scientifiche e ad allestimenti laboratoriali, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio edilizio, con riferimento a immobili di proprietà pubblica*

destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei". L'Ateneo ha in particolare presentato i seguenti programmi:

- *Interventi di efficientamento energetico degli impianti di climatizzazione mediante la sostituzione dei fan coil esistenti con modelli di ultima generazione ad alta efficienza energetica (CUP B61I24000510005), per un costo complessivo del programma di € 130.000 completamente a carico del Ministero;*
- *Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza di dispositivi di protezione collettiva (cappe, ecc.), messa in sicurezza degli impianti elettrici, realizzazione di impianti di rilevazione e di allarme antincendio, di illuminazione di emergenza e di segnaletica di sicurezza. Messa a norma di porte e armadietti antincendio. Adeguamento statico di solai. Acquisto di gruppi elettrogeni. Messa in sicurezza di locali deposito (CUP B15D24000130005), per un costo complessivo del programma € 1.539.636 completamente a carico del Ministero.*

Per il prossimo triennio è in programma la **realizzazione dell'edificio destinato alla Baron Neutron Capture Therapy (BNCT), presso l'immobile ex CIAPI, nel Comune di San Nicola la Strada (CE), nell'ambito del progetto di ricerca ANTHEM (Advanced Technologies for Human-centrED Medicine)**, in esecuzione delle iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in Ambito sanitario e assistenziale - Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022 – rettifica DR 629 del 14/07/2022 del piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si tratta di un impianto di terapia a cattura di neutroni con boro, per la cura delle malattie oncologiche in relazione alle quali questo Ateneo, avvalendosi di metodi tecnologici, informatici e di fisica nucleare già disponibili presso l'INFN. **L'Ateneo dispone al momento di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (c.d. PFTE) redatto secondo quanto disciplinato dall'art. 41 e dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), per un ammontare complessivo da quadro economico di € 10.732.093,29, IVA ed oneri per la sicurezza compresi.** È in fase di finalizzazione, in sede di conferenza dei servizi, l'acquisizione dei pareri delle varie amministrazioni pubbliche interessate e coinvolte a vario titolo nel procedimento autorizzativo dell'opera ed è stata acquisita la Relazione di Radioprotezione per l'ottenimento del Nulla Osta di Cat. A, rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con i

Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio, dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali e della salute, acquisito il parere dell'ISIN (Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione) con l'avvallo delle regioni territorialmente competenti.

Proseguono gli imponenti lavori di manutenzione e adeguamento delle aule della Scuola di Medicina e Chirurgia del Polo del centro storico di Napoli, avviati nel 2018, che continueranno nel prossimo biennio con il **completamento delle aule e i laboratori di Medicina (aula SA1, aula Bottazzi, livello L2 laboratori, etc.)** per un importo complessivo di **€ 1.400.000, a cui si aggiungono altri interventi di manutenzione straordinaria dei servizi igienici annessi per un importo ulteriore aggiuntivo di € 600.000.**

Per tutte le strutture, in particolare quelle con caratteristiche storiche e monumentali, saranno attuate attività di valutazione dello stato di conservazione, anche di carattere strutturale, propedeutiche alla pianificazione degli interventi volti ad assicurare un livello di sicurezza adeguato in relazione alle modalità di utilizzo.

A seguito dei molteplici **problemi tecnici riscontrati sugli impianti di climatizzazione in varie sedi dell'Ateneo**, sono in programma **interventi di riqualificazione tecnologica**: nel 2024 sono stati eseguiti i lavori per la **sostituzione delle torri evaporative a servizio dell'impianto di climatizzazione del Complesso Sant'Andrea delle Dame per un importo complessivo di € 359.261,40.**

Si ribadisce l'obbligo dell'Ateneo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica sia dei suoi edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, come stabilito dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003 e più volte confermato dai provvedimenti emessi dagli organi di governo regionale. L'Ateneo in quanto ente pubblico ha l'obbligo di procedere alla suddetta verifica e **a tale scopo è stato previsto un impegno annua per il 2025 e per gli anni successivi di € 300.000.** La valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare dell'Ateneo consentirà di determinare, mediante indagini strumentali e successive elaborazioni numeriche, la capacità di resistenza sismica dei singoli edifici e pianificare le eventuali strategie di intervento da mettere in opera per garantire un livello di protezione sismica appropriato.

Per tutti gli edifici, in particolare quelli con connotati di interesse storico e monumentali, è stato pianificato un programma di interventi per la loro conservazione e valorizzazione, oltre a continue azioni finalizzate al mantenimento di un elevato livello di efficienza e, sulla base di specifici progetti, una migliore fruizione degli spazi sia da parte degli utenti (comunità universitaria) che della collettività.

Nell'ambito degli interventi relativi ad assicurare la sicurezza sui luoghi di lavoro, proseguono i **lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per un totale di € 300.000** distribuiti nell'arco temporale del prossimo triennio.

Per quanto concerne gli **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili e i relativi impianti**, l'analisi delle voci di spesa sostenute nell'anno che si sta concludendo mette in risalto come gli importi destinati agli **accordi quadro per la manutenzione ordinaria per gli impianti e per le opere edili, stipulati per le strutture di Napoli e Caserta e Provincia**, siano stati adeguati a sostenere i costi associati alla manutenzione ordinaria difficilmente programmabile. Sono quindi confermati gli accordi quadro annuali per la manutenzione non prevedibile edile ed impiantistica delle sedi di Napoli e di Caserta e Provincia come strumento innovativo di contrattazione introdotto dal Codice degli Appalti, che consente di semplificare e rendere più flessibili i rapporti della Pubblica Amministrazione con gli operatori economici, attraverso procedure standard e veloci. Per il prossimo triennio sono stati confermati gli stessi importi annuali dell'anno in corso, che si sono quindi dimostrati adeguati: la somma complessiva prevista per gli accordi quadro per la **manutenzione edile è di 420.000 euro annuali**, mentre per quelli della **manutenzione degli impianti è di 488.000 euro annuali**.

La manutenzione straordinaria ha invece in particolar modo riguardato gli edifici antichi e/o storici, prevalentemente demaniali, non di proprietà, dove la vetustà edilizia, strutturale ed impiantistica, spesso scarsamente documentata, non consente di intervenire preventivamente per evitarne la rovina, con le conseguenti spese di messa in sicurezza e riparazione, generalmente più alte di quelle altrimenti sostenute attraverso una manutenzione programmata. **In quest'anno le spese sostenute per la manutenzione straordinaria e ordinaria extra-accordi quadro sono state di oltre 1 milione di euro, di cui quasi la metà impiegati per i beni demaniali.**

Al fine di tutelare e valorizzare il considerevole patrimonio a verde dell'Ateneo, grazie alla collaborazione tecnico-scientifica col Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), è in corso il programma di investimenti per la **valorizzazione del patrimonio arboreo e delle aree a verde presenti nelle varie sedi universitarie, con interventi di riqualificazione, riorganizzazione e di realizzazione di arredo urbano: l'importo annuale previsto è quantificato in € 110.000 per il prossimo triennio.**

Per il potenziamento delle sue strutture atte allo svolgimento di attività di ricerca, al fine di rispondere al crescente bisogno di queste e considerata anche la necessità di aprire nuovi fronti in ambito scientifico, per il prossimo triennio è in programma la **realizzazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca nel Comune di Aversa, presso un lotto di terreno di 40.000 mq circa, poco distante dal DADI di via San Lorenzo, che sarà concesso in uso all'Ateneo dal Comune. Per l'esecuzione dell'intervento si farà leva sui prossimi programmi di finanziamento del MUR e su finanziamenti regionali.**

Proseguono gli investimenti dell'Ateneo nell'attività di formazione post Laurea nel campo del Design e del Design per la moda (c.d. *Officina Vanvitelli*) presso il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio, che in quest'anno sono stati prevalentemente impegnati nella manutenzione ordinaria e straordinaria. I rilievi e la progettazione dei lavori di restauro e adeguamento funzionale e per la sicurezza antincendio degli spazi del complesso monumentale, sia per l'intero complesso che per i locali interessati direttamente dalla concessione di valorizzazione, sono stati ultimati ed approvati dai VV.F.. Come da programma triennale, l'impegno annuale profuso è di € 100.000. L'impegno economico complessivo previsto nella convenzione stipulata col Comune di Caserta è di € 600.000.

Proseguono gli investimenti anche per il 2025 nell'applicazione del noto "***Building Information Modeling - (BIM)***", ovvero il Modello di Informazioni di un edificio, un approccio moderno di organizzazione metodologica del processo edilizio, della razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture. L'uso di tali metodi e strumenti elettronici può essere richiesto soltanto dalle stazioni appaltanti dotate di personale adeguatamente formato. È stato previsto un **impegno annuo di 25.000 euro** da

destinarsi alla dotazione di ulteriori strumenti software di progettazione all'avanguardia e alla formazione del personale tecnico nell'applicazione del BIM.

Caserta, 18/11/2024

Il Dirigente della Divisione Infrastrutture

Ing. Simeone Panico

